



**Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"**

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>  
pips02000a@istruzione.it



## *Esame di Stato a.s. 2016/17*

### Documento del Consiglio di Classe

**Classe V Sez.D**

**Indirizzo: SCIENTIFICO**

## Indice

### ***PRESENTAZIONE DELLA CLASSE***

Composizione del consiglio di classe	pag. 3
Finalità dell'indirizzo e quadro orario	pag. 4
Elenco dei candidati	pag. 5
Presentazione e storia della classe	pag. 6
Continuità didattica	pag. 7

### ***CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO***

Obiettivi formativi trasversali	pag. 8
Risultati di apprendimento	pag. 8
Metodologie	pag. 8
Strumenti di verifica/criteri di valutazione	pag. 9
Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari	pag. 9
ALLEGATI, programmazioni e relazioni della classe	pag.12

## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Docente</b>	<b>Materia insegnata</b>	
MASSIMO PICCOLOMINI	ITALIANO	
MASSIMO PICCOLOMINI	LATINO	
GIANFRANCO GIOVANNONE	LINGUA STRANIERA	
GREGORIO DE PAOLA	STORIA	
GREGORIO DE PAOLA (*)	FILOSOFIA	
PATRIZIA CINI (*)	SCIENZE	
SANDRA MARTINI	FISICA	
SANDRA MARTINI (*)	MATEMATICA	
ROSITA CIUCCI	STORIA DELL'ARTE	
FABIANA PISANU	SCIENZE MOTORIE	
CARNEVALI GIULIO	RELIGIONE	

\* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari interni

## **FINALITA' DELL' INDIRIZZO** (dal P.O.F. a.s. 2014/15)

In accordo con i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà, al rispetto delle diversità. A tal fine questo liceo assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità e l'educazione alla parità tra i sessi nell'ottica di prevenire le violenze di genere e tutte le discriminazioni. Sul piano culturale, mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico, avendo modo di acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e risultando in grado di proseguire gli studi in qualunque settore, in una prospettiva di formazione permanente e ricorrente. La scuola ribadisce l'impegno a utilizzare le risorse umane, finanziarie e strumentali di cui riuscirà a disporre per offrire alle proprie studentesse e ai propri studenti elevati livelli di istruzione e solide competenze, mediando opportunamente fra tradizione e innovazione.

## **QUADRO ORARIO**

<b>Insegnamenti obbligatori</b>	<b>I biennio</b>		<b>II biennio</b>		<b>V anno</b>
<b>Lingua e lett. italiana</b>	4	4	4	4	4
<b>Lingua e cultura latina</b>	3	3	3	3	3
<b>Lingua e cultura straniera*</b>	3	3	3	3	3
<b>Storia e Geografia</b>	3	3			
<b>Storia</b>			2	2	2
<b>Filosofia</b>			3	3	3
<b>Matematica</b> (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
<b>Fisica</b>	3*	3*	3	3	3
<b>Scienze Naturali</b> (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2	2	3	3	3
<b>Disegno e St. Arte</b>	2	2	2	2	2
<b>Scienze Motorie</b>	2	2	2	2	2
<b>Religione cattolica o Attività alternative</b>	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>28*</b>	<b>28*</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## ELENCO DEI CANDIDATI

	Cognome	Nome
1	ALBANESE	MATTEO
2	CATALANO	GIACOMO
3	CHICCA	ANDREA
4	CIGNONI	ALESSANDRO
5	CONSOLONI	MARCO
6	DELL'ANNA	LORENZO
7	FACCHINI	LORENZO
8	FERRINI	NICCOLO'
9	FORTE	CLAUDIA
10	GOTTI	MARTINA
11	GRAVILI	IRENE
12	GUIDI	FILIPPO
13	LIU	ZHENGMING
14	LUNARDI	MASSIMO
15	MANTOVANI	SARA
16	NEGGIANI	LUCA
17	NORI	MATTEO
18	TESTA	ERICA
19	TORRIGIANI	CARLOTTA
20	VERDIGI	ANNALISA
21	VIACAVA	ALESSIO

## PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

### RELAZIONE FINALE

#### Storia della classe

La 5<sup>^</sup>D è formata da 21 alunni di cui 7 femmine e 14 maschi. Dei 21 alunni 19 fanno parte del nucleo originario mentre due ragazzi si sono inseriti in seconda.

Nel corso dei cinque anni la composizione della classe ha subito alcune variazioni . riassunte nella tabella seguente:

	Trasferiti in altra scuola all'inizio dell'anno	Trasferiti in altra scuola nel corso dell'anno e fine anno	Inseriti all'inizio dell'anno provenienti da altra scuola	Inseriti all'inizio dell'anno dalla classe precedente	Non ammessi alla classe successiva	Alunni all'estero per un anno
asse 1 <sup>^</sup>	Uno inizio anno	tre trasferiti				
asse 2 <sup>^</sup>			due inserti		Uno respinto	
asse 3 <sup>^</sup>	uno	due				
asse 4 <sup>^</sup>					Uno respinto	Uno
asse 5 <sup>^</sup>	Uno					

Per quanto riguarda la componente docente, si è avuta solo una parziale continuità didattica, come mostrato dalla tabella seguente:

	Religione	Italiano e Latino	Inglese	Storia e Filosofia	Matematica e Fisica	Scienze	Disegno e St.dell'Arte	Educazion e Fisica
asse 3 <sup>^</sup>	Pratesi	Ricci	Giovannone	De Paola	Martini	Bartolozzi	Rossi	Marchi
asse 4 <sup>^</sup>	Terreni	Piccolomini	Giovannone	De Paola	Martini	Bartolozzi	Rossi	Marchi
asse 5 <sup>^</sup>	Carnevali	Piccolomini	Giovannone	De Paola	Martini	Cini	Ciucci	Pisanu

## Fisionomia della classe

Fin dal primo anno il gruppo classe si è caratterizzato per la vivacità. Un buon numero di ragazzi ha manifestato immediatamente curiosità e interesse per l'ambiente e la didattica, mentre il resto della classe è apparso da subito più riservato e, pur lavorando in modo costante, ha mostrato una minore propensione alla partecipazione al coinvolgimento nel dialogo educativo. In molte materie le lezioni sono state caratterizzate dal costante e vivace dialogo tra alunni e insegnanti, che talvolta ha messo in evidenza criticità, ma che è servito a favorire la crescita individuale. I ragazzi sono abbastanza uniti e affiatati. Dall'inizio del triennio la classe è notevolmente maturata anche se il percorso non è stato sempre omogeneo. All'interno del gruppo classe possono distinguersi due gruppi che si distinguono per livello di preparazione: un primo gruppo, più consistente, dotato di buone capacità, è caratterizzato da studenti motivati e costanti nell'impegno che hanno raggiunto una solida preparazione e conseguito buoni risultati nello studio; l'altro, più esiguo ed eterogeneo, che raccoglie alunni complessivamente meno sicuri, meno autonomi e discontinui sia nello studio che nell'impegno, ma capaci anch'essi, se adeguatamente guidati, di raggiungere risultati positivi. Per più dettagliate osservazioni si rimanda alle relazioni individuali dei docenti presentate in allegato al documento. Per concludere vorremmo sottolineare l'atteggiamento positivo dei ragazzi che, evolvendosi negli anni, ha determinato alla fine un ambiente sereno e produttivo per il lavoro in comune che abbiamo affrontato.

## CONTINUITA' DIDATTICA

DISCIPLINE	CLASSE 3 <sup>A</sup>	CLASSE 4 <sup>A</sup>	CLASSE 5 <sup>A</sup>
Italiano	Ricci Milly	Piccolomini Massimo	Piccolomini Massimo
Latino	Ricci Milly	Piccolomini Massimo	Piccolomini Massimo
Lingua straniera	Giovannone Gianfranco	Giovannone Gianfranco	Giovannone Gianfranco
Storia	De Paolo Gregorio	De Paola Gregorio	De Paola Gregorio
Filosofia	De Paola Gregorio	De Paola Gregorio	De Paola Gregorio
Matematica	Martini Sandra	Martini Sandra	Martini Sandra
Fisica	Martini Sandra	Martini Sandra	Martini Sandra
Scienze	Bartolozzi Daniela	Bartolozzi Daniela	Cini Patrizia
Dis.e St. dell'Arte	Rossi Massimo	Rossi Massimo	Ciucci Rosita
Ed. fisica	Marchi Maria Teresa	Marchi Maria Teresa	Pisanu Fabiana
Religione	Pratesi Luciano	Terreni Francesco	Carnevali Giulio

# CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PROCESSO FORMATIVO

## Obiettivi formativi trasversali

Il Consiglio di classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica, nel suo insieme, intende trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
- **l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.**

## Risultati di apprendimento

**La scuola guarda alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive, al fine di agevolare l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione. Essa, inoltre, promuove iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.**

## Metodologie

Per quanto sopra sono state adottate:

- Lezione frontale o interattiva
- Lavoro di gruppo
- Attività laboratoriale per le lingue, l'informatica, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze della terra
- Utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- Lezioni fuori sede
- Visite guidate
- Partecipazione ai progetti del Liceo
- Sviluppo di attività e progetti personali

## Strumenti e attrezzature

- testi
- dispense
- materiale cartaceo, audiovisivo e digitale



- riproduzione di documenti
- laboratori
- palestra

### **Strumenti di verifica**

- Congruo numero di verifiche scritte in classe strutturate e non, secondo la tipologia ritenuta di volta, in volta più consona dal docente, resa nota alla classe.
- Verifica del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa e della loro esecuzione in modo corretto ed attento.
- Verifiche orali (interrogazioni, risposte a domanda del docente, interventi spontanei dal posto, esposizioni autonome o guidate di ricerche, approfondimenti, contributi personali o di gruppo).
- Relazioni sulle attività laboratoriali
- Test di ascolto in lingua straniera
- Contributi in forma scritta per la partecipazione alle attività dei progetti
- Analisi di testi, immagini o documenti, risoluzione di problemi o di esercizi, tavole grafiche di disegno.
- Analisi di progetti “personali”

### **Criteri di valutazione**

- Il Consiglio di Classe si attiene ai criteri di valutazione individuati dal Collegio dei Docenti.
- Nel rispetto della normativa vigente, si è adottata l’intera scala numerica di voti, dall’1 al 10.
- Gli insegnanti hanno potuto eventualmente utilizzare sul registro personale annotazioni diverse dal voto purché chiarite da una legenda
- Nel caso di impreparazione dell'allievo, il docente ha potuto apporre sul registro personale tanto un voto quanto un simbolo chiarito dalla legenda.
- Il voto di condotta è stato assegnato dal Consiglio di Classe nel rispetto della vigente normativa e del Regolamento di Istituto.

## **PERCORSI FORMATIVI, PROGETTI E ATTIVITA' EXTRA-CURRICOLARI**

### **CLASSE TERZA**

Lezioni fuori sede	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certaldo e San Vivaldo e San gimignano. Con la Prof Martini</li> <li>• Museo degli strumenti per il calcolo</li> </ul>
Olimpiadi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione della classe alla fase di Istituto delle Olimpiadi di Matematica e fisica</li> </ul>
Teatro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione di 1 alunno al gruppo di scenografia.</li> </ul>
Attività sportive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gare di corsa campestre con selezione di un alunno per le nazionali.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gare di atletica.</li> <li>• La squadra di classe ha partecipato al torneo di pallavolo d'Istituto</li> <li>• Partecipazione di un alunno al torneo di pallavolo tra Istituti</li> <li>• Partecipazione ai Giochi della Gioventù</li> </ul>
Viaggio di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione fuori sede (*)</li> </ul>

#### CLASSE QUARTA

Lezioni fuori sede	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Museo degli strumenti per il calcolo</li> </ul>
Progetti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento di italiano</li> </ul>
Olimpiadi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione della classe alla fase di Istituto delle Olimpiadi di Matematica.</li> <li>• Partecipazione di un alunno alla fase di Istituto delle Olimpiadi di Fisica.</li> <li>• Partecipazione di alcuni alunni alla fase di Istituto delle Olimpiadi di Chimica.</li> </ul>
Manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alla conferenza sul diritto del voto delle donne.</li> <li>• Partecipazione di alcuni alunni ad una conferenza di Fisica alla Scuola Normale Superiore.</li> <li>• Partecipazione di alcuni alunni ad una conferenza di Fisica sulle onde gravitazionali, del prof. Cella dell'Università di Pisa.</li> </ul>
Scienza al Dini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quattro alunni hanno partecipato al laboratorio.</li> </ul>
Attività sportive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gare di corsa campestre.</li> <li>• Gare di atletica.</li> <li>• La squadra di classe ha partecipato al torneo di pallavolo d'Istituto.</li> <li>• Partecipazione ai Giochi della Gioventù</li> <li>• Partecipazione di un alunno al torneo di pallavolo tra Istituti</li> </ul>
Viaggio di istruzione	

## CLASSE QUINTA

Lezioni fuori sede	<ul style="list-style-type: none"><li>• Roma Barocca</li><li>• Palazzo blu , mostra su Dali</li><li>• 5 novembre conferenza sul nichilismo con Prof.De Paola</li></ul>
Progetti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scienza al Dini</li><li>• Partecipazione di alcuni alunni al progetto di educazione alla salute, donazione AVIS.</li></ul>
Olimpiadi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione della classe alla fase di Istituto delle Olimpiadi di Matematica.</li><li>• Partecipazione di alcuni alunni alla fase di Istituto delle Olimpiadi di Fisica.</li><li>• Partecipazione di alcuni alunni alla fase di Istituto delle Olimpiadi di Biologia</li><li>• Partecipazione alla fase d'Istituto delle Olimpiadi di Chimica , uno studente si è classificato terzo alle regionali</li></ul>
Manifestazioni e conferenze	<ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione di due alunni alla Masterclass organizzata dal Dipartimento di Fisica dell'Università</li><li>• Partecipazione di alcuni alunni alle giornate di orientamento universitario a Pisa, Firenze e Milano.</li></ul>
Viaggio di istruzione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Roma, Barcellona</li></ul>
Attività sportive	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gare di corsa campestre con selezione di alunni per la fase d'Istituto.</li><li>• Partecipazione ai Giochi della Gioventù</li><li>• Gare di atletica con selezione di alunni per la fase d'Istituto</li><li>• Partecipazione di un alunno al torneo di pallavolo tra Istituti.</li></ul>

**ALLEGATO**  
**RELAZIONI FINALI**  
**PROGRAMMI SVOLTI**

**RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO classe 5<sup>D</sup>**

**LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

**Anno scolastico 2016/17**

RELAZIONE FINALE

**LICEO SCIENTIFICO STATALE ULISSE DINI PISA RELAZIONE FINALE CLASSE V D**

**LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

La situazione iniziale della classe evidenziava una complessiva soddisfacente competenza comunicativa della lingua straniera. Anche il piccolo gruppo di studenti che lo scorso anno mostrava seri problemi nelle quattro abilità, comprensione orale/scritta, espressione orale/ scritta ha fatto registrare qualche miglioramento. La disponibilità, l'interesse, la curiosità e la partecipazione alle attività proposte sono state molto incoraggianti e per alcuni studenti molto vivaci. Quanto detto vale sia per le attività tradizionali, sia per quelle interattive – brainstorming, problem – solving,, discussioni collettive, visione guidata e approfondita di film in lingua originale. C'è da rilevare però come la partecipazione vivace alle attività sia stata, come lo scorso anno, spesso disordinata e caotica, non permettendo agli alunni linguisticamente più fragili l'assimilazione dei contenuti più complessi delle discussioni.

Anche l'interesse, la partecipazione e la curiosità per gli argomenti storici, culturali e propriamente letterari riguardanti i paesi di cui si studia la lingua sono apparsi molto buoni, salvo per quel piccolo gruppo di studenti di cui si parlava all'inizio, che non solo mostra ancora lacune per quanto riguarda la competenza linguistico comunicativa, soprattutto orale, e che è stato difficile motivare non solo durante le lezioni in classe, ma che ha mostrato scarso interesse anche durante la proiezione dei diversi film che sono stati presentati quest'anno e che fanno parte integrante dei programmi svolti.

Occorre osservare però che, nel complesso, la fisionomia della classe è discreta, e che alla fine dell'anno sia la competenza linguistica che l'assimilazione dei contenuti storico culturali e letterari sia soddisfacente, con qualche punta di reale eccellenza.

**OBIETTIVI TRASVERSALI**

Per gli obiettivi trasversali si fa riferimento alla programmazione del consiglio di classe presentata all'inizio dell'A.S: 2016\_2017

**Per le metodologie, gli strumenti didattici, le modalità di valutazione e di recupero e le modalità di verifica adottate si fa riferimento alla programmazione disciplinare presentata all'inizio dell'A.S. 2016 -2017.**

A.S. 2016 -2017

CLASSE V D

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Ins. Gianfranco Giovannone

Libri di testo adottati o comunque utilizzati nel corso dell'anno:

A.A.V.V Performer 2/3 , Zanichelli.

Materiale Fotocopiato

**MOVIES: MOVIES**

Morten Tyldum: *The Imitation Game*

Ken Loach *The wind that shakes the Barley*

Joji Fukunaga *Jane Eyre*

**MODULO 1 LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA LETTERATURA INGLESE (1)**

	Is it Romantic?/Emotion vs reason/A new sensibility/The Emphasis on the individual.	Performer2 pp.212-215
	“Daffodils”	Performer2 p.218
William Wordsworth	“Westminster Bridge”	(Fotocopia)
	S.T. Coleridge and sublime nature	Performer2 pp.220-221
S.T. Coleridge	From “The Rime of The Ancient Mariner”	Performer2 pp. 222-225
	From “The Rime of the Ancient Mariner”	Fotocopia
	The Rime of the Ancient Mariner :	Approfondimenti Critici (Fotocopia.)
	Brani da Wordsworth’s Preface to the Lyrical Ballads and Colridge’s Biographia Literaria.	Fotocopia

	John Keats and the unchanging nature.	Performer 2 p.234
John Keats	“Ode on a Grecian Urn”	Fotocopia

## MODULO 2 LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LA CULTURA INGLESE (2)

	The first half of Queen Victoria's reign	Performer 2 pp.284-285
	Life in the Victorian town	Performer 2 p.290
	The Victorian compromise	Performer 2 p.299
	The Victorian Compromise	Fotocopia
	The Victorian novel	Performer 2 p 300
	Charles Dickens and children	Performer 2 p301
Charlotte Bronte	Jane eyre	Performer 2 pp.312-314
	Oliver Twist	Performer 2 p,302
Charles Dickens	Coketown	Performer 2 pp.291-293
Charles Dickens	The Definition of a horse	Performer2 pp309-311
Charles Dickens	Oliver wants some more	Performer 2 pp.303-304
	Utilitarians and Romantics	Fotocopia

## MODULO 3 THE DOUBLE FACED REALITY

	Es, Ego and Super Ego	(fotocopia)
	Social and cultural background	Fotocopia
	Robert Louis Stevenson : Victorian hypocrisy and the double in literature	Performer 2 p 338
R.L. Stevenson	From “Doctor Jekyll and Mr Hyde	Performer 2 p.339-340
R.L. Stevenson	“Dr Jekyll's Experiment “	Fotocopia da Text Bank

	New aesthetic theories	Performer 2 pp,346-349
	Oscar Wilde: the brilliant artist and the Dandy	Performer 2 pp.351-352
	Dr Jekyll and Mr Hyde The Plot	Fotocopia
	The Picture of Dorian Gray The Plot	Fotocopia
Oscar Wilde	From “The Picture of Dorian Gray”	Performer2 pp.354-356
	From “The Picture of Dorian Gray”	Fotocopia da Text Bank
	Alan Turing’s biography	Fotocopia
	Oscar Wilde’s Trials	Fotocopia

#### **MODULO 4 IMPERIALISMO E ANTIMPERIALISMO**

	The British Empire	P2 pp.324-5
R.Kipling	The White Man’s Burden	P2 pp.326-327
	Charles Darwin and evolution	P2 pp.330-331
	The Mission of the Colonizer	Performer 2 pp.324-325
	Joseph Conrad Introduzione	P3 pp.450-452
Joseph Conrad	“The Chain-gang”	P3 pp.452-\$55
Joseph Conrad	“The Horror!The Horror”	Fotocopia
Joseph Conrad	“The Adventure of the British Empire	Fotocopia
	E.M.Forster Introduzione	P3 pp.457-458
E.M.Forster	From “A passage to India	P3 pp.459-462

## MODULO 5 II MODERNISMO

	The Easter Rising and the Irish War of Independence	P3 p.426
The Cranberries	Zombie : song + context)	Fotocopia
	The Irish Troubles	P3 p.576
U2	Sunday Bloody Sunday : song + context)	Fotocopia
	James Joyce: a modernist writer	P3 p.463
	Dubliners	P3 p.464
James Joyce	“Eveline”	P3 pp.4654- 68
James Joyce	“Gabriel’s epiphany”	P3 pp469-470
James Joyce	“The Funeral” From <i>Ulysses</i>	Copia
James Joyce	Molly’s Monologue	Copia
	J. Joyce’s Second Period	Copia
	Time in Modernist Fiction	Copia
Virginia Woolf	From “Modern Fiction”	Copia

---

---

**L’insegnante**

**Gianfranco Giovannone**



## RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO classe 5<sup>^</sup>D

### STORIA DELL'ARTE

Anno Scolastico 2016/2017

Il Disegno e Storia dell'Arte segna il termine di un percorso didattico di un quinquennio scolastico articolato e complesso . Al quinto anno il docente di questa materia è cambiato a seguito del pensionamento dell'insegnante che aveva avuto la continuità didattica per i quattro anni precedenti pertanto nella relazione si potrà riferire solamente dell'anno in corso e non del triennio.

Lo spirito di serena collaborazione ha sicuramente favorito il processo di apprendimento del percorso didattico di quest'anno , infatti gli esiti complessivi finali sono stati omogenei e soddisfacenti tanto che ci sono state anche diverse eccellenze. Nel corso di quest' anno si è progressivamente intensificato un accresciuto interesse per le disciplina che ha favorito sicuramente un lavoro più specifico ed organico, consentendo ad alcuni alunni di raggiungere attraverso un proficuo metodo di studio una consolidata preparazione. Sotto l'aspetto comportamentale la classe è sempre stata ineccepibile, generalmente collaborativa e aperta al dialogo educativo a favore di un "clima" sereno caratterizzato da un buon grado di coesione interna, con dinamiche relazionali positive. L'impegno comune è stato quello di individuare le strategie più opportune per incoraggiare sicuramente la crescita culturale personale ed il rispetto della natura artistica del nostro paese, ma anche della natura umana di ciascuno e comunque tutti gli alunni hanno compiuto un percorso di maturazione e crescita personale, diversificato per caratteristiche ed attitudini individuali commisurate alla loro personali aspettative nei confronti dell'istituzione scolastica.

### PROGRAMMA STORIA DELL'ARTE

#### SETTECENTO: ILLUMINISMO – VEDUTISMO

##### **Caratteri generali**

- L'interpretazione della realtà
- L'ausilio della "camera ottica"
- Il tema del paesaggio come natura, come trasfigurazione, come capriccio

**Canaletto** "Giovanni Antonio Canal" pittore vedutista (1697/1768) >

**Francesco Guardi** (1712/1793)

#### Accenni su opere per confronto:

- Veduta del Canal Grande

#### L'OTTOCENTO NEOCLASSICO

##### **Caratteri generali**

- Dall'architettura "utopistica" alla regola "urbanistica".
- Il "classico" modello di bellezza ideale.

- Le accademie, lo studio del passato e le scoperte archeologiche.
- L'arte come imitazione degli antichi (Winckelmann)
- Il valore estetico e quello etico.
- Robert Owen / Francois-Charles.Fourier: l'architettura in funzione della collettività
- L'urbanistica ed il modello dell'edificio greco-romano.

**Antonio Canova** (scultore;1757/1822) > La materializzazione delle teorie neoclassiche<

Opere:

Amore e Psiche, 1787/1793 (opera completata e bozzetto)

**Jacques-Louis David** (pittore;1748/1825) > La pittura epico-celebrativa <

Opere:

- Il giuramento degli Orazi, 1784/85
- La morte di Marat (a Marat), 1793

## L'OTTOCENTO ROMANTICO E NEOCLASSICO

### **Caratteri generali**

- L'opposizione storica al neoclassicismo.
- Il sentimento che prevale sulla ragione.
- La morte delle accademie e l'individualismo nell'arte.
- Il passato medioevale, la storia, le radici nazionali.
- Il "gothic-revival"
- Il recupero dei modelli medioevali (falso storico)

**Theodore Gericault** (pittore: 1791/1824 ) > La poetica "sospesa" tra neoclassicismo e romanticismo <

Opere:

- La zattera della Medusa, 1818/1

**Eugene Delacroix** (pittore: 1798/1863) > L'impeto della creatività, nell'eroica rivoluzione <

Opere:

- La libertà che guida il popolo, 1830

## L'OTTOCENTO ROMANTICO

### **Caratteri generali**

- Il genio, la sregolatezza e la libertà morale ed espressiva.

- La rivalutazione del mondo medioevale, le radici della propria cultura.
- La fede, il sentimento e l'irrazionalità.
- L' invenzione della fotografia.
- Il progresso tecnologico e scientifico.
- L'architettura tra rinnovamento tecnico e tradizione, i nuovi materiali (ghisa, ferro, acciaio e vetro).
- Il movimento "Arts and Crafts" (arti e mestieri)
- L'artista protagonista del cambiamento e l'arte intesa come specchio della realtà

**Il paesaggio**, la suggestione della natura (dal pittoresco al sublime).

- L'analisi scientifica, la pittura e la fotografia si confrontano.
- L'artista protagonista del cambiamento e l'arte intesa come specchio della realtà

### **La fotografia**

- Cenni sulla nascita e lo sviluppo del mezzo fotografico dal "dagherrotipo" di J. Mandè Daguerre (1787-1851)

Cenni alla fotografia di Felix Nadar (1820-1910)

Cenni al REALISMO(Francia;1848) Documentare la realtà in modo analitico

- Il preludio al movimento impressionista
- La "rivoluzione" pittorica di Gustave Courbet

IMPRESSIONISMO (Francia;1874) La ricerca dell'impressione, l'arte come impressione

- Il "Salon des Refuses" ed il "Café Guerbois"
- La quasi totale abolizione prospettica, la pittura "en plein air".
- Le scoperte scientifiche sul colore e la luce (ottica, fotografia, cinema).
- La diffusione e l'influsso dell'arte giapponese.
- La rivoluzione della tecnica pittorica (tocco "virgolettato", a trattini, a macchia)
- La "*belle époque*"
- La Parigi, capitale europea della modernità.

**Eduard Manet** (pittore; 1832/1883) >Lo scandalo della novità<

Opere:

- Colazione sull'erba (Dejeuner sur l'herbe,1863)
- Olympia, 1863.

**Claude Monet** (pittore; 1840/1926) > L'attimo fuggente, la pittura delle impressioni <

Opere:

- Impressione del sole nascente (Impression. Soleil levant, 1872)
- Le cattedrali di Rouen, 1894

**Edgar Degas** (pittore; 1834/1917) > Il senso realistico nella riflessione della mente <

Opere:

- Le scuole di danza

**Auguste Renoir** (pittore; 1841/1919) > Il soggetto umano nella gioia di vivere <

Opere:

- La Grenouillère (1869)
- Moulin de Galette (1876)

L'OTTOCENTO POST-IMPRESSIONISTA

**Caratteri generali**

- I nuovi orientamenti dell'ultimo ventennio
- La ricerca personale
- Il rifiuto della semplice e sola impressione visiva
- Il puntinismo – pointillisme - divisionismo

**Paul Cézanne** (pittore; 1839/1906) > La geometria della forma <

Opere:

- La casa dell'impiccato (1872/73)
- La montagna di Sainte Victoire (1904/06)

**George Seurat** (pittore; 1859/1891) > La scienza del colore (il puntillismo) <

Opere:

- Una domenica pomeriggio sull'isola della 'Grande Jatte' (1883/85)

**Cenni a Paul Gauguin** (pittore 1848-1903) > Nel mondo esotico alla ricerca della vita semplice <

Opere:

- Cristo Giallo, 1889

**Vincent Van Gogh** (1863/1890) > La consapevolezza di essere incompreso espressa nella pittura <

- Campo di grano con volo di corvi, 1890

IL PRIMO NOVECENTO

## **ART NOUVEAU** (Liberty)

- La nascita del nuovo gusto borghese, il gusto di un'epoca la "belle époque"
- Ritrovare la dignità artistica artigianale nel prodotto industriale
- Il Liberty o stile floreale, l'arte nuova simbolo del progresso e del superamento dello storicismo eclettico.

La secessione viennese , Klimt e il modernismo catalano co Gaudì

- Jugendstil (stile giovane) - Gustav Klimt - Antoni Gaudì - Questione di stile (la grafica pubblicitaria) - "ver sacrum" (uno sguardo alla società viennese) e il progetto della casa della secessione.

**Gustav Klimt** (!862/1918) > L'eleganza delle forma dal decorativismo alla preziosità bizantina <

### Opere:

- Giuditta I(1901)
- Giuditta II –Salomè
- Ritratto di M.Bauer

## L' ARTE DELLE AVANGUARDIE

**FAUVES** (1905) >La forza del colore <

- il rifiuto del disegno classico e prospettico
- La fusione delle elaborazioni spaziali di Cezanne con il cromatismo di Gauguin e il segno violento e rapido di Van Gogh

**Henry Matisse** (1869/1954) > la gioia del colore nel prorompere inarrestabile dello slancio vitale <

### Opere:

- la stanza rossa
- la danza

ESPRESSIONISMO – DIE BRUCKE "Il Ponte" (1905/1913) L'exasperazione della forma nell'espressione dell'anima

- Espressionismo tedesco un fenomeno culturale eterogeneo.
- Espressione come proiezione immediata e scomposta di trasfigurazioni drammatiche.
- Espressione anche come rinnovamento come "ponte" tra vecchio e nuovo

**Edvard Munch** (1863/!944) > Il grido della disperazione <

### Opere citate:

- Il grido, 1893
- Pubertà, 1895

**Cenni a Oscar Kokoschka** (1886/1980) > Ironico, iconoclasta e sognatore, nella penetrazione psicologica e cenni a **Egon Schiele**

CUBISMO (Parigi 1907) \_\_\_\_\_ l'inizio dell'arte contemporanea

- Nuovi orizzonti della scienza e del pensiero filosofico; Eistein "teoria della relatività", Bergson "slancio vitale" .

- La disgregazione prospettica e la quarta dimensione
- Il fattore temporale
- La dimensione mentale e il primitivismo

**Pablo Picasso** (1881/1973) > *A 13 anni dipingevo come Raffaello. Ci ho messo una vita per dipingere come un bambino*<

Opere:

Periodo Blu

- Poveri in riva al mare (1903)

**Periodo Rosa**

- I giocolieri "i saltimbanchi" (1905)
- La maternità (1905)
- Les Demoiselle d'Avignon (1907)

**Cubismo sintetico**

- Natura morta con sedia impagliata (1912)

**Picasso:** dopo il Cubismo (il ritorno all'ordine)

- Guernica (1937)

**George Braque** (1882/1963) > i papiers collés <

- Ritratto di Ambroise Vollard (1910)

**(\*) da questo punto in poi gli argomenti sono ancora da trattare**

(\*)FUTURISMO (Parigi 1909) \_\_\_\_\_ non v'è più bellezza se non nella lotta

- Nascita del movimento e Il "manifesto futurista"
- La poetica e l'estetica futurista dall'arte, alla letteratura.
- L'esaltazione della velocità, la dinamica della materia, l'uomo eroico, il mito della guerra.

**Filippo Tommaso Marinetti** (1876/1944) > autore e poeta della stagione futurista <

**Umberto Boccioni** (1882/1916) > la pittura degli stati d'animo <

Opere citate:

- La città che sale (1910/11)
- Forme uniche della continuità nello spazio (1913)

**Giacomo Balla** (1871/1958) > le cose in movimento <

Opere citate:

- Dinamismo di un cane al guinzaglio, (1912)

**Architettura Fascista** “razionalismo, monumentalismo e provocazione utopica del Sant’Elia”

**Antonio Sant’Elia** (1888-1916) > la città sognata <

**Giuseppe Terragni** (1904- 1943) > il razionalismo italiano

Futurismo, Marinetti, l’avventura politica, il manifesto, la letteratura, Boccioni e Balla

(\*)**BAUHAUS** “La casa dell’architettura” - Weimar 1919 - > nascita e sviluppo dell’epoca razionalista <

- Nell’ideologia democratica e libertaria la progettazione razionale.
- La palestra intellettuale: scuola, bottega artistica, laboratorio artigianale.
- La stagione razionalista e la nascita dell’ *industrial design*.
- La purezza della forma come espressione della funzione.
- La nuova sede-simbolo di Dessau (1924)
- Il regime nazista decreta nel 1933 la chiusura definitiva e senza appello del Bauhaus

**Walter Gropius** (1883/1969) > la forma esterna è sempre profondamente motivata dalla funzione interna <

Opere citate:

- La nuova sede del Bauhaus (Dessau,1925/26)
- La nascita del razionalismo in architettura

**Marcel Breuer** (1902/1981) > gli oggetti di arredamento immortali <

Opere citate:

- Poltrona Vasilij, 1926

(\*) **ARCHITETTURA ORGANICA E ARCHITETTURA FUNZIONALE, DUE GRANDI MAESTRI A CONFRONTO :F.L.WRIGHT E LE CORBUSIER**

ARCHITETTURA RAZIONALE , I 5 PUNTI DELL’ARCHITETTURA DI LE CORBUSIER

- Ville Savoie a Poissy
- unità di abitazione a marsiglia
- La cappella di Ronchamp

**(\*) ARCHITETTURA ORGANICA F.L. Wright**

-Casa Kaufmann o casa sulla cascata

-museo Guggenheim

**(\*)DADAISMO**(Zurigo 1916 “*Cabaret Voltaire*”) > l’arte della provocazione <

-La ribellione assoluta contro tutte le forme di arte.

-L’arte della sperimentazione: il collage, il fotomontaggio, il ready-made.

Opere citate:

- Ruota di bicicletta, 1913, **Marcell Duchamp**

- Fontana, 1916 - **Marcell Duchamp**

- Cadeau, 1917 (ready-made rettificato) - **Man Ray**

**(\*)SURREALISMO** (Parigi, 1924 - il Manifesto di **Andrè Breton**) > l’espressione dell’inconscio <

- Il surrealismo come estreme conseguenze delle tematiche romantiche del sogno e dell’irrazionale

- L’abbinamento di più realtà inconciliabili inserite in un mondo estraneo.

- Il processo dell’*automatismo psichico*., L’inconscio che guida alla creatività, senza il controllo della ragione.

- L’arte di una *surrealtà* superiore, parallela, ma non astratta.

Autori e opere citati:

- Impero delle luci, 1953; **Renè Magritte** (1898/1967) > a spasso nel paradosso

- La persistenza della memoria, 1931; **Salvador Dalì** (1904/1989) > nel segno del delirio <

**Pisa, 15 Maggio 2017**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**L’insegnante**

**Rosita Ciucci**



## **RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO classe 5<sup>^</sup>D**

### **SCIENZE**

**Anno Scolastico 2016/2017**

Questo anno scolastico ho conosciuto per la prima volta i ragazzi della classe 5<sup>^</sup>D essendo subentrata alla Prof. D. Bartolozzi, che li aveva guidati negli anni precedenti. Il profilo degli alunni mi è apparso da subito positivo e collaborativo, con la possibilità di riflessione anche su argomentazioni di approfondimento.

I ragazzi sono rispettosi, educati e hanno sempre seguito le lezioni in modo fattivo. I risultati conseguiti sono apprezzabili per la maggioranza degli alunni, che hanno mantenuto un livello di preparazione omogeneo e soddisfacente. Solo pochi ragazzi si sono uniformati ad uno studio più superficiale e talvolta frammentario, associato a non sempre specifica acquisizione dei contenuti e della appropriata terminologia.

In sintesi posso affermare che la classe ha dimostrato un buon livello d'interesse nei confronti della disciplina e che, pur con alcune eccezioni soggettive, ha raggiunto un livello mediamente buono-ottimo.

Nel perseguire gli obiettivi specifici della materia ho cercato di promuovere le capacità: a) di collocare i contenuti nel contesto storico e sociale di riferimento; b) di approfondire le conoscenze e documentarsi anche autonomamente; c) di formulare un giudizio critico. Per quanto riguarda l'esposizione orale e scritta, ho cercato di rafforzare la chiarezza e la coerenza del discorso, ma in particolare l'uso appropriato del lessico scientifico.

## PROGRAMMA DI SCIENZE

### Libri di testo adottati:

Helena Curtis N. Sue Barnes      Invito alla Biologia Vol. A (Cellula, Genetica, Evoluzione) Ed. Zanichelli

James E. Brady Fred Senese      Chimica                      edizioni Zanichelli

**Elementi di chimica organica.** Il mondo del carbonio: gli idrocarburi (alcani, alcheni e alchini). I vari tipi di isomeria. La nomenclatura IUPAC dei composti organici. I gruppi alchilici. Caratteristiche dei gruppi funzionali: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine. Reazioni di combustione, sostituzione, addizione. Il benzene e gli idrocarburi aromatici. Il fenomeno dell'isomeria ottica. Importanza dei carboni definiti centri chirali.

**Le biomolecole. I glucidi.** Struttura e funzioni dei principali monosaccaridi; glucosio e fruttosio. Strutture a catena aperta e a catena chiusa. Disaccaridi e polisaccaridi. Le caratteristiche strutturali e funzionali dell'amido e della cellulosa. **I lipidi.** Gli acidi grassi saturi e insaturi. Struttura e funzioni dei trigliceridi e dei fosfolipidi. Colesterolo e altri steroidi. **Le proteine.** La struttura degli aminoacidi. Il legame peptidico e le sue caratteristiche. I livelli di organizzazione proteica. Proteine fibrose e proteine globulari. La specificità degli enzimi. **Gli acidi nucleici.** Struttura dei nucleotidi. Le catene dell'RNA e del DNA. La molecola dell'ATP, valuta energetica della cellula.

**Struttura e funzioni della cellula eucariote.** Forma e dimensioni della cellula; il nucleo e gli altri organuli cellulari, caratteristiche specifiche. Differenze tra cellula animale e vegetale.

**Comunicazione cellula-ambiente.** Struttura della membrana cellulare, il modello a mosaico fluido. Il movimento di acqua e soluti. Trasporto passivo (diffusione, osmosi, diffusione facilitata) Trasporto attivo: uniporto, simporto e antiporto. La pompa sodio-potassio; trasporto mediato da vescicole.

**Scambi energetici nelle cellule.** Sintesi e demolizione delle biomolecole. Relazione tra fotosintesi e respirazione cellulare. La fermentazione. Gli enzimi come catalizzatori biologici (sito attivo e substrato). Cofattori dell'azione enzimatica.

**Glicolisi e respirazione cellulare.** La struttura dei mitocondri. Le due fasi della glicolisi. L'ossidazione dell'acido piruvico. Ciclo di Krebs. Trasporto finale di elettroni. Meccanismo della fosforilazione ossidativa. Bilancio energetico totale.

**La fotosintesi.** Struttura dei cloroplasti. I pigmenti fotosintetici. Le due fasi della fotosintesi: fase luce- dipendente e fase luce- indipendente. I prodotti della fotosintesi e la loro importanza.

**Biologia molecolare.** La natura del DNA. Gli esperimenti con i batteriofagi. Il modello di Watson e Crik. Il meccanismo di duplicazione del DNA e proofreading. La duplicazione del DNA in laboratorio, tecnica PCR. Il ruolo dell'RNA nella sintesi proteica. Il processo di trascrizione. Il codice genetico e la sua decifrazione. Gli RNA ribosomiali e di trasporto. Traduzione, la sintesi proteica e le sue fasi. Mutazioni puntiformi e loro conseguenze.

**\*La regolazione della espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.** Il cromosoma procariote e l'operone. Gli operoni del lattosio e del triptofano. Struttura del cromosoma eucariote. Il DNA del cromosoma eucariote. Le diverse classi di DNA. Famiglie geniche. Introni ed esoni. Regolazione della trascrizione ed elaborazione dell'm-RNA negli eucarioti. La regolazione della maturazione del trascritto di m-RNA ( splicing).

**\*La genetica di virus e batteri.** Plasmidi e coniugazione. Trasformazione e trasduzione nei batteri. La struttura dei virus. Ciclo litico e lisogeno. Virus come vettori, pro-virus e retrovirus, i trasposoni.

I paragrafi con asterisco devono essere trattati in modo completo in quanto, in data odierna, appena accennati.

Li 3 maggio 2017

L'insegnante

Patrizia Cini

---

---

## **RELAZIONE FINALE CLASSE 5D**

Disciplina: SCIENZE MOTORIE  
**Pisanu**

DOCENTE: prof.ssa **Fabiana**

La classe, formata da 14 alunni e da 7 alunne, ha avuto per quattro anni la continuità didattica e ha cambiato in quinta la docente di scienze motorie. Gli alunni seri e motivati hanno mantenuto un interesse vivo e una costante partecipazione durante il corso di studi. Dotati per la maggior parte di buone capacità fisiche, hanno sviluppato un grado di autonomia che li ha portati a gestire un'attività motoria complessa dimostrando di aver acquisito buone conoscenze delle caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati. Sanno osservare ed interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività sportiva proposta nell'attuale contesto socio culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. I pochi alunni forniti di minori capacità hanno acquisito consapevolezza dei propri limiti e si sono impegnati fortemente, per raggiungere e mantenere un adeguato livello di forma psico-fisica utile per favorire una maggiore fiducia in loro stessi e di conseguenza maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Si sono impegnati sia durante le ore di lezione sia partecipando alle varie attività sportive come Tornei e gare dei Campionati Studenteschi riuscendo ad ottenere buoni e talvolta ottimi risultati.

### **Metodologia didattica**

La metodologia utilizzata si è basata sulla organizzazione di attività in situazione, sulla continua individuazione e correzione anche autonoma dell'errore; tali attività sono state scelte anche tenendo conto delle esigenze formative degli alunni e nel rispetto dei tempi di apprendimento. Nello svolgimento della lezione è stato utilizzato sia il metodo frontale che il lavoro di gruppo o individualizzato, in subordine alla disponibilità pratica degli spazi in palestra e delle attrezzature ivi presenti.

### **Criteri di valutazione**

La valutazione globale di ogni singolo alunno ha tenuto conto della progressione nell'apprendimento in base a test specifici relativi ai diversi obiettivi, dell'approccio nei confronti delle proposte didattiche, dell'autonomia operativa evidenziata nei molteplici ambiti motori, della partecipazione attiva e costruttiva anche in ambito extra curricolare.

La docente Prof.ssa Fabiana Pisanu

Pisa ,15 Maggio 2017

## **PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE classe 5 D**

**ANNO SCOLASTICO 2016/17**

### **OBIETTIVI E FINALITA'**

Consolidamento e affinamento delle capacità motorie

Miglioramento delle qualità fisiche: forza, resistenza, velocità, mobilità e informazioni sulle metodiche di sviluppo.

### **CONTENUTI**

Esercitazioni ai piccoli e grandi attrezzi e a carico naturale e aggiuntivo, di opposizione e di resistenza

Esercitazioni interessanti le principali parti del corpo per il potenziamento muscolare, la mobilità

Articolare e la coordinazione.

Giochi sportivi : attività di miglioramento delle conoscenze dei fondamentali individuali e di squadra del gioco della pallavolo del basket e del calcio.

Giochi tradizionali e organizzazione di attività e arbitraggio degli sport praticati

Teoria del movimento cenni sui sistemi energetici : muscoli ,ossa e paramorfismi.

L'allenamento sportivo finalizzato a migliorare le capacità condizionali :forza, resistenza, velocità

Principi generali dell'allenamento programmazione annuale

Conoscenza teorico-pratica delle seguenti discipline:pallavolo,basket calcio,atletica leggera

Prevenzione degli infortuni nelle diverse attività ,nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.

### **METODI D' INSEGNAMENTO E STRUMENTI di LAVORO**

Attività in situazioni significative di tipo individuale e di gruppo svolta in forma globale e analitica in relazione agli obiettivi tecnici e alla disponibilità della palestra

Partecipazione attiva degli alunni (peer education, tutor ) utilizzando le esperienze personali di coloro che praticano sport. Fasi di istituto delle varie discipline: campestre , atletica leggera, orienteering e tornei scolastici di pallavolo

## **STRUMENTI di VERIFICA**

Osservazione continua degli studenti durante l'ora di lezione

Miglioramento rispetto al livello di partenza

Test motori

Partecipazione costante e attiva alle lezioni

Una verifica scritta nel primo trimestre

Gli alunni

---

---

L'insegnante

Prof.ssa Fabiana Pisanu

## **RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE**

**CLASSE 5D – A. S. 2016/17**

**INSEGNANTE: PROF. LUIGI CARNEVALI**

La classe ha seguito con interesse gli argomenti proposti. Si è spaziato da tematiche prettamente religiose (non certo il “De Fide”) a temi riguardanti l’etica e la bio-etica: Si è cercato d’inserire un dibattito sull’epistemologia (cfr. Wolfhart PANNEMBERG, Epistemologia e Teologia) ed uno sulla filosofia e teologia razionalistiche contemporanee.

Attraverso l’analisi del linguaggio biblico si è ricondotto e reinterpretato il fenomeno religioso, con digressioni interdisciplinari (Lett: Italiana, Filosofia e Storia).

L’analisi dei principali temi etici ha portato la classe e gli alunni singolarmente ad un interessante e costruttivo dibattito.

Sono stati affrontati i temi basilari della Morale Sociale della Chiesa : “ Rerum Novarum”, Leo. XIII con particolare attenzione alle sue evoluzioni nel corso dei decenni.

Altri temi in cui la classe si è distinta come discussione sono stati la morale più propriamente individuale con riferimento esplicito al concetto di Relativismo etico (concetto caro al Pontefice Emerito Benedetto XVI).

La disciplina è stata buona. L’interesse ottimo e la partecipazione assidua.

PISA, 15 maggio 2017

L’INSEGNANTE

PROF. LUIGI CARNEVALI

## **PROGRAMMA DI RELIGIONE**

**CLASSE 5<sup>^</sup> D – A.S. 2016/17**

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "U.DINI" – PISA**

**PROF. LUIGI CARNEVALI**

Conoscenze generali nel confronto fra Cristianesimo ed Islam : il dialogo interreligioso.

Pace e pacifismo: ragioni e motivazioni profonde. La dottrina della Chiesa.

Problematiche poste dalla Teologia della Liberazione di Gutierrez e Boff.

La cultura "cattolica" e "laica": quali le peculiarità.

Le sette "evangeliche": loro diffusione. La New Age: problematiche attuali.

Approfondimento del concetto di "bio-etica" e suo orizzonte culturale e religioso.

Questioni di ermeneutica biblica. Come leggere ed interpretare i testi Vetro e Neo-testamentari.

Grazie al linguaggio biblico si è reinterpretato il fenomeno religioso con digressioni interdisciplinari (Let.italiana, Filosofia e Storia). Morale sociale della Chiesa : "Rerum Novarum", Leo.XIII con particolare attenzione alle sue evoluzioni nel corso dei decenni.

Problemi di morale individuale con riferimenti espliciti al concetto di relativismo etico.

L'Insegnante

Prof. Luigi Carnevali

---

.....

Pisa, 15 Maggio 2017



A.S.                    **2016-2017**  
CLASSE                **5D**  
DISCIPLINA          **ITALIANO - LATINO**  
DOCENTE            **Massimo Piccolomini**

## **RELAZIONE FINALE**

### **1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE**

Nel corso del mio biennio (quarta e quinta) di attività didattica in questa classe, sia in ITALIANO che in LATINO il lavoro è stato rivolto, come scelta metodologica prevalente, all'analisi dei testi, considerati non solo nel loro contenuto, ma anche nell'aspetto strutturale e formale, al fine di desumere da essi gli aspetti specifici dei diversi autori trattati, in merito al linguaggio, alla poetica, all'ideologia. L'attenzione rivolta agli aspetti contestuali è stata più sintetica e selettiva, demandata per lo più ai profili generali proposti dai libri di testo con integrazioni fornite dall'insegnante per completare o approfondire questioni specifiche dei singoli argomenti.

La risposta della classe a questa impostazione del lavoro ha avuto un esito parziale, dato che una parte degli studenti non è andata oltre gli aspetti contenutistici delle opere analizzate, altri hanno acquisito conoscenze solo accettabili quando non generiche, mentre la parte più motivata e impegnata della classe è riuscita, nel complesso, ad acquisire il metodo di lavoro proposto. Questi diversificati livelli fra gli alunni emergono soprattutto nelle prove scritte, la strutturazione forte e specifica delle quali (analisi del testo e saggio breve) evidenzia in modo inequivoco il possesso solido o meno delle competenze e delle capacità da esse richieste. La disomogeneità dei risultati è da ascrivere indubbiamente alle caratteristiche specifiche dei singoli, ma è dovuta anche alla serietà e continuità con la quale il gruppo più motivato della classe ha lavorato di contro all'impegno più saltuario e spesso alla debole motivazione mostrata da un numero non ridotto di alunni.

Relativamente al Latino la preparazione della classe, che presenta scarti simili a quelli segnalati per l'Italiano, mostra comunque, tranne poche eccezioni, una preparazione più solida e completa nell'ambito delle conoscenze letterarie, mentre permangono difficoltà diffuse, anche se differenziate, nell'orientamento sui testi e nel riconoscimento delle strutture di fondo della lingua.

### **2. OBIETTIVI DIDATTICI E DI APPRENDIMENTO**

- esprimersi con correttezza linguistica
- usare il linguaggio specifico del discorso letterario
- inquadrare un argomento in un contesto più generale

- comprendere un testo nel suo significato letterale
- analizzare un testo nelle sue componenti linguistiche e stilistiche
- individuare i significati secondari di un testo
- collegare un testo in senso intratestuale, intertestuale e contestuale
- ricavare dagli aspetti specifici di un testo dati e informazioni sulle caratteristiche dell'opera e dell'autore
- organizzare la produzione scritta con organicità e coerenza
- estrapolare dai testi letti i passi inerenti al tema da trattare
- esprimere valutazioni critiche sugli argomenti trattati

### **3. METODOLOGIA**

- Lezioni frontali
- Analisi collettiva guidata dei testi

### **4. VERIFICHE**

Le verifiche scritte in ITALIANO hanno riguardato le tipologie previste dalla prima prova dell'esame di Stato, in particolare la tipologia A e la tipologia B. La valutazione si è basata sui criteri e sulle griglie elaborati dal dipartimento di lettere e acclusi separatamente. Nel mese di maggio è stata svolta una Simulazione di Prima prova comune a tutte le classi quinte.

In LATINO sono stati assegnati questionari di verifica delle capacità di comprensione, analisi, approfondimento del testo.

Le verifiche orali sono valse a valutare le capacità di analisi del testo e quelle di esposizione di più generali questioni contestuali.

Pisa, 10 maggio 2017

L'insegnante

Massimo Piccolomini

## Classe 5D CONTENUTI DEI PROGRAMMI SVOLTI nell'anno scolastico 2016-2017

### ITALIANO

Testi in adozione: Langella e altri, *Letteratura.it.* voll. 2 e 3, Bruno Mondadori Pearson  
Dante Alighieri, *Commedia, Paradiso*

#### 1. Tra Neoclassicismo e Romanticismo: Ugo Foscolo

- La vita, il pensiero, la poetica
- Dai Sonetti: Non son chi fui (II); Per la sentenza capitale (IV); E tu ne' carmi avrai (VIII); Né più mai toccherò le sacre sponde (IX); Un dì, s'io non andrò (X); Che stai? (XII)
- Dalle Odi: All'amica risanata
- Dei Sepolcri: conoscenza complessiva del contenuto e analisi dei vv. 1-50; 151- 295
- Ultime lettere di Jacopo Ortis conoscenza generale, analisi dei seguenti passi: Aspetto tranquillamente la morte; Il primo incontro con Teresa ; Il primo bacio; L'incontro con Parini; Il delitto di Jacopo; Il suicidio di Jacopo

#### 2. L'età del romanticismo

##### Aspetti generali del Romanticismo

- La concezione dell'arte e della letteratura
- I caratteri del Romanticismo italiano
- La polemica classico - romantica in Italia

##### Alessandro Manzoni

- La vita, la personalità, la poetica
- *I promessi sposi*: Caratteri generali; lettura e analisi dell'Introduzione, dei capitoli IV, XII, XXVIII, XXXI, XXXII, dei passi "La vigna di Renzo" (da cap. XXXIII) e "Il sugo della storia" (da cap. XXXVIII).
- Approfondimenti: I. Calvino, Il romanzo dei rapporti di forza da "Una pietra sopra"; R. Luperini, L'allegoria della vigna da Commento ai Promessi sposi
- dagli *Inni sacri*: La Pentecoste
- dalle *Odi* Il cinque maggio
- *Adelchi*: Lettura e analisi dell'intera tragedia

##### Giacomo Leopardi

- La vita e la personalità
- Il "sistema" filosofico leopardiano
- La poetica.
- Dai *Canti*: Bruto minore, Ultimo canto di Saffo, L'infinito, La sera del dì di festa, Il passero solitario, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Palinodia al marchese Gino Capponi, La ginestra o il fiore del deserto
- Dalle *Operette morali*: Storia del genere umano, Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez, Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare, Dialogo della Natura e di un islandese, Dialogo di Tristano e di un amico

#### 3. Dal realismo al naturalismo - verismo: Giovanni Verga

##### Il naturalismo francese e il verismo italiano: poetiche e contenuti

- Analisi delle prefazioni dei seguenti romanzi: De Goncourt, *Germinie Lacerteaux*; Zola, *La fortuna dei Rougon*; Verga, *Eva* e *I Malavoglia*
- da Zola, *Il romanzo sperimentale*: Lo scrittore come "operaio" del progresso sociale; Letteratura

e denaro (in fotocopia)

#### Giovanni Verga

- La vita e la personalità; la produzione letteraria; la rivoluzione stilistica e tematica
- da *Vita dei campi*: Fantasticherie, L'Amante di Gramigna, La lupa
- da *Novelle rusticane*: Libertà, La roba
- da *I Malavoglia*: 'Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini (I); "Pasta e carne tutti i giorni" (XI);  
L'espiazione dell'0 zingaro (XV)
- da *Mastro-don-Gesualdo*: La notte dei ricordi (I, IV); "Qui c'è roba" (IV, IV)

#### 4. **La crisi della narrativa naturalistica: Pirandello e Svevo**

##### Luigi Pirandello

- La vita e la personalità; La cultura letteraria, filosofica e psicologica; Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo
- da *L'umorismo*: La pluralità dell'io; Vita e Forma; Arte classica e arte umoristica (in fotocopia)
- da *Novelle per un anno*: Pensaci, Giacomino!, Il treno ha fischiato, La carriola, La veste lunga, Canta l'epistola, La tragedia d'un personaggio, La signora Frola e il signor Ponza suo genero
- da *Maschere nude*: Così è (se vi pare) (lettura integrale); Sei personaggi in cerca d'autore (lettura integrale)
- da *Il fu Mattia Pascal*. passi di natura metanarrativa: Una babilonia di libri; "Maledetto sia Copernico"; Lo "strappo nel cielo di carta"; La lanterninosofia
- da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "Una mano che gira una manovella" (Quaderno I, I-II)

##### Italo Svevo

- La vita, il pensiero e la poetica
- *Una vita* : conoscenza generale della trama e dei temi  
Testi: L'ambiente bancario: alienazione e rivalità (cap. V), Pesci e gabbiani (cap. VIII), "Un malessere profondo" (cap. XIV – XV)
- *La coscienza di Zeno*: argomento, struttura, personaggio, temi, modalità narrative  
Testi: La prefazione, L'ultima sigaretta, La morte del padre, Zeno incontra Edipo, La liquidazione della  
psicanalisi, La vita attuale è inquinata alle radici

#### 5. **La poesia italiana di fine secolo: Pascoli e D'Annunzio**

- *Decadentismo europeo e il Decadentismo italiano*
- Baudelaire e la fondazione della poesia moderna: Al lettore; Corrispondenze; L'albatros; Il cigno; A una passante; Paesaggio

##### Giovanni Pascoli

- La vita e la personalità; La poetica e la produzione letteraria
- da *Myricae* : Il tuono; Il piccolo bucato; X Agosto; L'assiuolo
- da *Canti di Castelvecchio*: L'ora di Barga; La tovaglia; Il gelsomino notturno
- da *Primi poemetti*: Il libro
- da *Nuovi poemetti*: La vertigine
- da *Poemi conviviali*: Alexandros

##### Gabriele D'Annunzio

- La vita e la personalità; L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo
- Da *Alcyone*: La tregua; La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Meriggio; La sabbia del tempo

#### 6. **La poesia del Novecento**

##### Il crepuscolarismo

- S. Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale
- M. Moretti: A Cesena

Guido Gozzano: la vita, l'opera, lo stile, il rapporto con la tradizione poetica

- Da *I colloqui*: La signorina Felicita (v.73-168/290-326); L'amica di nonna Speranza (v.1-14); Invernale; Le due strade; Alle soglie; L'ipotesi (parti antologizzate)

\* Umberto Saba

- La vita, la poetica, l'opera
- da *Il Canzoniere*: A mia moglie; Trieste; Città vecchia; Mio padre è stato per me l'assassino; Un grido; Eros; Eroica; Amai, Ulisse

\* Giuseppe Ungaretti

- La vita, la formazione, la poetica
- Da *Allegria*: In memoria; Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; San Martino del Carso; Italia; Commiato;

\* Eugenio Montale

- La vita; l'opera; il pensiero e la poetica
- da *Ossi di seppia*: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando; Antico, sono ubriacato dalla voce, Giunge a volte, repente, Noi non sappiamo quale sortiremo; Casa sul mare
- da *Le Occasioni*: Lo sai debbo riperderti e non posso; Addii, fischi nel buio, cenni, tosse; Ti libero la fronte dai ghiaccioli; Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri; Nuove stanze
- da *La bufera e altro*: La bufera; La primavera hitleriana; Piccolo testamento; Il sogno del prigioniero
- da *Satura*: Botta e risposta I; Alla Mosca (Xenia I, 1-4-5-14; II, 5) L'alluvione ha sommerso il pack dei mobili

## 7. **Dante Alighieri, Paradiso**

- Lettura e analisi dei canti: I, III, V (88-139), VI, XI, XII, XV, XVI (1-87; 136-54); XVII

**N.b. Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno trattati entro la conclusione dell'anno scolastico**

Pisa, 10 maggio 2017

L'insegnante:

Massimo Piccolomini

---

---

# Latino

Testo in adozione: P. Martino, *Pagina nostra 1 e 3*, D'Anna

## 1. Epicureismo ed anti-epicureismo a Roma nell'età di Cesare

L'epicureismo, la filosofia accademica, lo stoicismo ( Sezione CIVILTA' p. 472, 543, 546)

Cicerone: la vita, il profilo intellettuale, gli scritti filosofici

- Un vecchio amore che diventa impegno attivo (*De natura deorum* I, 5-9) in Latino
- Il vasto progetto di una filosofia latina (*De divinatione* II, 1-4) in Italiano con testo latino a fronte
- La diffusione dell'epicureismo a Roma (da *Tusculanae disputationes* IV, 5-7) in Latino
- Cicerone confuta Lucrezio senza peraltro nominarlo (da *Tusculanae disputationes* I, 46-49) in Latino
- *Cato maior seu de senectute* lettura integrale in Italiano con testo latino a fronte

Lucrezio: la vita, il messaggio, l'opera, la poetica e lo stile, tradizione e ricezione

- Inno a Venere I, 1-43 in Latino
- Elogi di Epicuro I, 62-79; III, 1-30; V, 1-21/37-54 in Latino
- Il sacrificio di Ifianassa I, 80-101 in Latino
- Veglie nelle notti serene I, 136-148 in Latino
- Il miele e la grazia I, 921-950 in Italiano con testo latino a fronte
- La vittoria sui turbamenti II, 1-61 in Italiano con testo latino a fronte
- Il taedium vitae III, 1024-1075 in Latino
- La natura matrigna V, 195-234 in Latino

## 3. La letteratura dell'età giulio – claudia e Lucio Anneo Seneca

- Caratteri generali e generi dell'età
- Seneca: la vita, la figura intellettuale e politica, i *Dialogi*, i *Trattati*
- da *De brevitate vitae*: cap. 9 (Quando la vita è sprecata) e 10 (Il tempo perso degli affaccendati) in Latino
- da *De tranquillitate animi*: cap. 3 (La tesi di Atenodoro) e 4 (Vita attiva e vita contemplativa) in Latino
- da *De clementia*: cap. I, 1, 5-9 L'innocenza del principe in Latino
- da *Epistulae morales ad Lucilium*: 47 (Schiavi, cioè uguali a noi), 1-5; 10-13; 16-18 in Latino

## 4. Il romanzo antico a Roma

- I generi: il romanzo antico
- Petronio: la figura e l'opera (genere, modelli, struttura, contenuto)
- da *Satyricon*: La cena di Trimalcione (31-37), Una conversazione a tavola (42-45), La matrona di Efeso (111-112) in Italiano
- \*Apuleio: la vita, le opere, *Le metamorfosi* (genere, fonti, poetica, trama, struttura, livelli di lettura)
- da *Le metamorfosi*: il prologo (I, 1); Lucio diventa un asino (III, 24-25); La favola di Amore e Psiche (IV e V passi in antologia); Iside e la salvezza (XI passi in antologia) in Italiano

## 5. Tacito

- La vita e le opere
- da *Agricola*: cap. 2 (Il massimo dell'asservimento); 3 (Necessità della memoria); 30 (Un

- deserto che chiamano pace); 31 (Un mondo ridotto in schiavitù) in Latino
- da *Historiae*: I, 1 (Il proemio); I, 15 (La fine del principato dinastico); I, 16 (Né servi né liberi) in Latino
  - da *Annales*: I, 1 (Il proemio); I, 9 (Augusto: le lodi); I, 10 (Augusto: le critiche); in Latino XV, 62-63-64 (Il suicidio di Seneca, in traduzione); XVI, 18-19 (Petronio arbitro di raffinatezza, in Italiano)

**N.b. Gli argomenti contrassegnati da asterisco saranno trattati entro la conclusione dell'anno scolastico**

Pisa, 10 maggio 2017

L'insegnante: Massimo Piccolomini

---

---

## Relazione Matematica e Fisica

Conosco i ragazzi fin dalla prima e, avendo avuto continuità nell'insegnamento per tutto il quinquennio, ho potuto seguire la loro crescita e la loro maturazione. Il rapporto docente – alunni è sempre stato buono e improntato al reciproco rispetto.

Il gruppo classe ha manifestato fin da subito interesse per le materie affiancando lo studio, talvolta non del tutto continuo ed efficace, con una viva curiosità e una partecipazione sempre attiva.

Matematica:

Lo svolgimento dei programmi è stato regolare, si è dato molto spazio al ragionamento formale e la maggior parte dei ragazzi ha raggiunto una preparazione solida e ben strutturata. Alcuni allievi risultano ancora in difficoltà con lo scritto, mentre per quanto riguarda l'orale evidenziano una preparazione sufficiente.

Fisica:

All'inizio del presente anno scolastico, in sede di programmazione didattica per le classi quinte, il Dipartimento di Matematica e di Fisica dell'Istituto, dopo aver preso visione del Quadro di Riferimento della II prova di Fisica dell'esame di Stato per i Licei Scientifici, ha scelto di non allineare il programma di Fisica alle indicazioni ministeriali, in considerazione sia del quadro orario della disciplina nel triennio (3-3-3) sia del livello di crescita e maturazione di uno studente liceale.

Pertanto nello svolgimento del programma non sono stati affrontati gli argomenti di fisica moderna.

Anche per quanto riguarda questa disciplina la classe non presenta risultati omogenei. Un gruppo di allievi raggiunge una preparazione di ottimo livello, un altro gruppo è capace di muoversi in modo agevole all'interno dei contenuti, mentre alcuni alunni sono ancora in difficoltà con taluni concetti, tuttavia, se adeguatamente guidati, anch'essi mostrano di possedere i contenuti essenziali.



## **PROGRAMMA DI FISICA    classe 5<sup>^</sup>D**

**Anno Scolastico 2016/17**

### **CONTENUTI GENERALI**

Elettrostatica (svolta in quarta). Corrente elettrica continua. Elettromagnetismo. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche.

#### **Carica elettrica.**

Elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione.  
Conduttori ed isolanti.

Conservazione della carica elettrica.

L'elettroscopio.

Legge di Coulomb. Costante dielettrica relativa ed assoluta.

L'induzione elettrostatica.

Analisi delle affinità tra forze elettriche e gravitazionali.

Polarizzazione di un dielettrico.

#### **Campo elettrico.**

Campi scalari e vettoriali, il vettore campo elettrico, le linee di campo.

La rappresentazione di Faraday.

Concetto di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Teorema di Gauss per il campo elettrico ( con dimostrazione).

Applicazioni del teorema di Gauss: campo elettrico generato da una carica puntiforme, da un filo carico infinitamente lungo, da una lastra carica piana ed infinita, all'interno di un condensatore, all'esterno, sulla superficie e all'interno di una sfera piena di cariche, nelle vicinanze di un conduttore di forma qualsiasi in equilibrio elettrostatico (tutti con dimostrazione).

#### **Potenziale.**

Energia potenziale elettrica. Concetto di potenziale e sua definizione.

Potenziale generato da una carica puntiforme, da una lastra carica, all'interno di un condensatore.

Le superfici equipotenziali.

Circuitazione del campo elettrico. Conservatività del campo elettrostatico.

### **Capacità.**

Campo elettrico e potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico.

Capacità di una sfera , capacità di un condensatore.

Condensatori in serie ed in parallelo (loro capacità con dimostrazione).

Lavoro di carica di un condensatore. Energia immagazzinata in un condensatore, densità di energia di un campo elettrico.

Analisi del moto di una carica in un campo radiale ed in un campo uniforme (equazione della traiettoria in funzione della direzione e del verso del vettore velocità della particella).

Esperienza di Millikan.

### **La corrente elettrica continua**

La corrente elettrica, i generatori di tensione, i circuiti elettrici.

Leggi di Ohm, leggi di Kirchhoff.

Resistenze in serie ed in parallelo (con dimostrazione)

La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione.

Energia e potenza di una corrente continua.

La corrente nei conduttori metallici. L'effetto Joule.

Dipendenza della resistività dalla temperatura.

Andamento della resistività in funzione della temperatura nei materiali superconduttori.

L'amperometro ed il voltmetro e loro corretto inserimento in un circuito.

Analisi qualitativa della scarica di un condensatore in un circuito RC. Espressione della intensità di corrente in funzione del tempo ricavata sperimentalmente in laboratorio e della quantità di carica sulle armature. Risoluzione dell'equazione differenziale di circuito.

### **Elettromagnetismo**

Magneti naturali ed artificiali. Le linee di campo magnetico, confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Campo magnetico terrestre.

Magneti e circuiti generano un campo magnetico.

Interazioni tra magneti e correnti (esperimento di Oersted: una corrente genera un campo magnetico; esperimento di Faraday: un campo magnetico genera forza su un filo percorso da corrente) e tra correnti e correnti (esperimento di Ampère sull'interazione tra fili percorsi da corrente).

Moto di particelle in un campo magnetico: forza di Lorentz.

Selettore di velocità, spettrografo di massa, ciclotrone, apparecchio di Thomson.

Rotazione di una spira percorsa da corrente in un campo magnetico, definizione di momento magnetico e calcolo del momento meccanico per una spira rettangolare, generalizzazione del risultato.

L'intensità di campo magnetico  $B$  (induzione magnetica). Permeabilità magnetica ( $\mu$ ).

Campo magnetico  $\Delta B$  generato da un elemento di corrente.

Campo magnetico  $B$  generato da un filo rettilineo percorso da corrente.

Campo  $B$  generato nel centro di una spira circolare percorsa da corrente.

Campo magnetico  $B$  all'interno di un solenoide

Circuitazione di un campo magnetico. Non conservatività del campo magnetico. Legge di Ampère.

Le proprietà magnetiche dei materiali: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche. Magnetismo nella materia. Ciclo di isteresi magnetica.

Flusso del campo magnetico. Correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Coefficiente di autoinduzione e di mutua induzione. Circuiti RL, risoluzione delle equazioni differenziali di circuito per la determinazione della corrente. Extracorrente di chiusura e di apertura.

Densità di energia di un campo magnetico.

Spira in rotazione in un campo magnetico, produzione di corrente alternata.

Caratteristiche della corrente alternata, valore efficace di tensione e corrente, potenza media. Circuito resistivo, induttivo e capacitivo, LC. Il trasformatore. (\*)

**Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche** :Equazioni di Maxwell, la corrente di spostamento, spettro elettromagnetico, profilo di un'onda, energia, polarizzazione. (\*)

#### ESPERIENZE DI LABORATORIO

- Fenomeni elettrostatici, conduttori ed isolanti, l'elettroscopio;
- Elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione;
- Campi elettrici, visualizzazione dell'andamento delle linee di campo elettrico;
- Prima legge di Ohm; analisi qualitativa della seconda legge di Ohm;
- Resistenze in serie ed in parallelo;
- Scarica di un condensatore, circuito RC;
- Esperienze qualitative sull'interazione campo magnetico-corrente e corrente - corrente.
- Campi magnetici: visualizzazione dell'andamento delle linee di campo magnetico.
- Induzione magnetica.
- Le bobine di Helmholtz

L'insegnante: Sandra Martini

---

---

# PROGRAMMA DI MATEMATICA CLASSE 5<sup>A</sup>D

## Anno Scolastico 2016/17

### CONTENUTI GENERALI

Funzioni reali di una variabile reale. Successioni e serie. Limiti e continuità delle funzioni reali di una variabile reale. Derivate delle funzioni reali di una variabile reale. Integrazione delle funzioni reali di una variabile reale. Calcolo combinatorio, calcolo delle probabilità (svolto in quarta). Elementi di analisi numerica. Geometria analitica nello spazio (svolta in quarta). Equazioni differenziali. Distribuzioni statistiche.

### Funzioni reali di variabile reale

Richiamo del concetto di funzione, rappresentazione analitica di una funzione.

Grafico. Classificazione delle funzioni: algebriche e trascendenti.

Trasformazioni elementari del grafico di funzione (traslazioni, rotazioni, simmetrie assiali, dilatazioni, contrazioni). Valore assoluto di una funzione.

Funzioni pari, dispari, monotone, periodiche.

Funzioni limitate, estremi di una funzione. Oscillazioni.

Insieme di esistenza di una funzione.

Positività di una funzione, zeri di una funzione.

Funzioni composte. Funzioni inverse.

Equazioni parametriche ed analitiche.

Concetto di luogo geometrico.

### Successioni e serie (\*)

Il principio di induzione. Definizione di successione. Successioni definite in modo analitico e per ricorrenza. Successioni limitate e illimitate, crescenti e decrescenti. Successioni convergenti e divergenti. Progressioni aritmetiche e geometriche.

Definizione di serie. Serie convergenti e divergenti.

### Limiti

Concetto intuitivo di limite, definizione.

Casistica sulla definizione di limite; limite destro e sinistro di una funzione.

Teoremi fondamentali sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

Operazioni sui limiti: somma, prodotto, quoziente, reciproco, valore assoluto.

Forme indeterminate. Limiti di funzioni monotone.

Il numero "e".

### Continuità

Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte.

Limiti notevoli (con dimostrazione) e limiti ad essi riconducibili.

Invertibilità, monotonia e continuità delle funzioni.

Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo: teorema di Weierstrass, teorema di Darboux e teorema di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità. Tipologia dei punti di discontinuità.

Cenni al confronto tra infinitesimi e tra infiniti e applicazione al calcolo di limiti.  
Asintoti verticali, orizzontali, obliqui (con dimostrazione).

### **Derivate**

Tangenti al grafico di una funzione. Problema della velocità istantanea.

Definizione di derivata e suo significato geometrico.

Derivata di una funzione in un punto e funzione derivata.

Continuità e derivabilità (con dimostrazione).

Derivate delle funzioni elementari secondo la definizione (con dimostrazione).

Regole di derivazione: somma algebrica, prodotto, quoziente; derivata di una funzione composta, derivata della funzione inversa (con dimostrazione), derivata logaritmica.

Derivata di  $y = [f(x)]^{g(x)}$  (con dimostrazione). Funzione  $\text{sign}[f(x)]$  e sua applicazione alla derivazione delle funzioni con valore assoluto.

Derivate di ordine superiore.

Applicazioni delle derivate: equazione della tangente ad una curva.

Esempi di applicazioni alla fisica: i moti, l'intensità di corrente, la forza elettromotrice indotta, la potenza.

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Rolle (con dimostrazione), teorema di Lagrange (con dimostrazione), conseguenze del teorema di Lagrange, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hopital e loro applicazioni.

Concetto di differenziale e suo significato geometrico.

Applicazioni del calcolo differenziale per lo studio di funzione: tangenti al grafico, intervalli di crescita e decrescenza, punti di massimo e di minimo (assoluti e relativi), punti di flesso (orizzontali, obliqui e verticali), concavità e convessità. Studio dei punti singolari, punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale.

Problemi di massimo e minimo e loro soluzione per via sintetica o analitica.

Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.

### **Integrali**

Integrali indefiniti: concetto di primitiva di una funzione, definizione.

Integrali indefiniti immediati, integrazione per sostituzione, integrazione per parti.

Integrali definiti: problema delle aree, definizione di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media integrale (con dimostrazione).

Definizione di funzione integrale, il teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow) (con dimostrazione).

Formula di Newton-Leibniz. Calcolo di aree.

Applicazione alla fisica: i moti, il lavoro di una trasformazione isoterma, il lavoro di una forza, quantità di carica e corrente elettrica.

Volume di un solido di rotazione. Volume di un solido per sezioni. Formule della lunghezza di un arco di curva e della superficie laterale di un solido di rotazione. Teorema di Guldino per la determinazione del volume di un solido di rotazione.

Integrali impropri.

### **Equazioni differenziali**

Concetto di equazione differenziale, equazioni differenziali del primo ordine: a variabili separabili, lineari omogenee e non omogenee. Problema di Cauchy.

**Calcolo delle probabilità** (svolto in quarta)

Calcolo combinatorio, combinazioni, disposizioni, permutazioni, coefficiente binomiale. Concetto di probabilità.

Probabilità totale, contraria, condizionata, composta. Formula di Bayes.

Principale casistica di esercizi.

**Analisi numerica**

Ricerca degli zeri di una funzione con il metodo di bisezione.

Integrazione numerica con il metodo dei rettangoli.

**Geometria analitica nello spazio** (svolta in quarta)

Punti nello spazio, distanza tra punti, punto medio di un segmento. Rette, piani, condizioni di perpendicolarità e parallelismo. Distanza di un punto da un piano. Equazione della sfera.

Determinazione di piani tangenti a una sfera.

**Distribuzioni di probabilità.**

Distribuzione binomiale (o di Bernoulli), distribuzione di Poisson e distribuzione Gaussiana. (\*)

L'insegnante :

Sandra Martini

---

---

## RELAZIONE FINALE a.s. 2016/17

### CLASSE 5 SEZIONE D

DISCIPLINA **FILOSOFIA**

DOCENTE **Gregorio De Paola**

#### **1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE**

Le criticità più volte rilevate nel corso del triennio - eterogeneità della classe, discontinuità nell'impegno, interesse talora strumentale verso le discipline - non sempre state superate. Quando ciò è avvenuto, le buone capacità e intuizioni di alcuni elementi, le sollecitazioni e gli stimoli che ne sono emersi hanno consentito di affrontare positivamente, e qualche volta approfonditamente, talune problematiche.

I risultati, complessivamente sufficienti per pochi, sono discreti per buona parte della classe e molto buoni o ottimi per altri.

#### **2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI**

(si veda la programmazione della classe)

#### **3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

- capacità di cogliere gli elementi più significativi della storia del pensiero filosofico e degli autori studiati
- capacità di esporre in maniera corretta gli argomenti studiati, utilizzando la terminologia appropriata
- capacità di leggere e comprendere testi relativi alle tematiche trattate
- capacità di contestualizzare e confrontare differenti risposte ai vari problemi di carattere filosofico

#### **4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Lo svolgimento del programma ha seguito le direttrici indicate dai vigenti programmi ministeriali - salvo spostare all'ultimo anno la trattazione di Kant e dell'idealismo tedesco, con l'inevitabile sacrificio di autori novecenteschi, sacrificio dovuto soprattutto alla cronica mancanza di tempo, connessa sia alla necessità di assecondare i ritmi di apprendimento degli studenti, sia al moltiplicarsi di iniziative, progetti, impegni in cui la classe o singoli studenti sono continuamente coinvolti. Quando se è presentata l'occasione, non sono comunque mancati riferimenti agli sviluppi novecenteschi di correnti nate nell'Ottocento - dal neoidealismo agli sviluppi del marxismo o al neopositivismo, o a correnti specifiche e significative (ad esempio la bioetica o la filosofia del

linguaggio) del secolo scorso.

### **5. METODOLOGIE**

- Lezione frontale e dialogo in classe
- ricerche individuali

### **6. STRUMENTI DIDATTICI**

- Manuale in adozione: M. Bontempelli- F.Bentivoglio, *Il tempo della filosofia*, vol. II e vol. III.
- Appunti e schemi forniti dal docente, fotocopie, articoli di giornali, testi vari.

### **7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

- prove scritte nella forma di questionari a risposta aperta.
- interrogazioni brevi, in particolare nella forma di riepilogo delle lezioni precedenti
- partecipazione alle discussioni in classe,
- Recupero in itinere, mediante ritorno sugli argomenti trattati e lavoro a casa.

### **8.VERIFICHE**

- due prove scritte nel trimestre e tre nel pentamestre.



**Liceo Scientifico 'U.Dini' – Pisa**

**Anno scolastico 2016-17**

**Classe 5 D**

## **PROGRAMMA DI FILOSOFIA**

### **1. Kant.**

Capitolo 1. La vita. Le opere. Periodo precritico. Periodo critico.

Capitolo 2. *La Critica della Ragion pura.* (1781).

1. L'eredità del razionalismo e dell'empirismo. 2-5. I giudizi analitici a priori. 3. I giudizi sintetici a posteriori. 6. La domanda fondamentale. 7. La rivoluzione copernicana. 8. Le forme trascendentali. 9. Il lessico della Critica della Critica della ragion pura.

Parte I. Estetica trascendentale. 10-12. Estetica trascendentale. 13. Fenomeno e noumeno.

Parte II. Analitica trascendentale. 14. La tavola dei giudizi. 15. Le categorie dell'intelletto. 16. Intelletto e percezione. 8. L'Io penso.

Parte III. Dialettica trascendentale. 20. Il significato del termine dialettica. 21. La distinzione tra intelletto e ragione. 22. Concetti e idee. 23. La confutazione dell'idea di anima e della psicologia razionale. 24. La confutazione dell'idea di mondo e della cosmologia razionale. 25. La ragione filosofica. 26. La confutazione dell'idea di Dio e della teologia razionale.

Capitolo 3. *La Critica della Ragion pratica* (1788) .

1. Finalità dell'opera. 2. Struttura dell'opera e analogia con la prima Critica.

Libro I. Analitica della ragion pura pratica. 4. I principi pratici. 5. Le massime. 6. Gli imperativi ipotetici.

7. Gli imperativi categorici. 8. La legge morale. Le formulazioni della forma pura della volontà. 10. La libertà come dimensione intellegibile dell'uomo.

Libro II: La dialettica della ragion pura pratica.

11. Lo scopo della dialettica della ragion pura pratica. 12. I postulati della ragion pura pratica: libertà, immortalità dell'anima ed esistenza di Dio. 14. Conclusione

Capitolo 4. *Critica del giudizio* (1790)

1. Il dualismo tra filosofia teoretica (della Natura) e filosofia morale (della libertà). 2. L'unità della realtà sensibile e di quella intellegibile nel Giudizio. 3. La classificazione dei giudizi. 4. La finalità come principio del Giudizio. 5. Il giudizio riflettente estetico; i caratteri del bello e del sublime. 6. Il giudizio riflettente teleologico. 7. La considerazione finalistica della Natura.

Capitolo 22. Le riflessioni politiche di Kant.

1. *Risposta alla domanda: che cos'è l'illuminismo?* (1784).

4. *Riproposizione della domanda: se il genere umano sia in costante progresso verso il meglio* (1798).

## **Parte I. Da Kant a Nietzsche**

Linee generali del dibattito sul kantismo e del pensiero di Fichte e Schelling.

### **Capitolo I.** Criticità filosofica e fede religiosa nel pensiero di Jacobi

Concetto essenziale: la critica al concetto di noumeno di Kant (1010-1011)

### **Capitolo 2.** Il passaggio dal criticismo all'idealismo

La filosofia critica di Kant è in sé contraddittoria (1014)

### **Capitolo 3.** L'idealismo soggettivo ed etico di Fichte. L'idealismo oggettivo e romantico di Schelling

A. L'idealismo soggettivo ed etico di Fichte.

1. La formazione culturale (1016)

2. La Dottrina della scienza (1016-17)

Definizioni essenziali: idealismo, Spirito (1017)

B. L'idealismo oggettivo e romantico e romantico di Schelling.

1. La formazione culturale (1021)

Concetto essenziale: la compenetrazione di Spirito e Natura (1022)

Concetto essenziale: idealismo oggettivo (1023)

Concetto essenziale: Assoluto (1023-24)

### **Capitolo 4.** L'idealismo razionale di Hegel.

A. Il giovane Hegel.

1. Il periodo di Tubinga
2. Gli scritti giovanili e la loro periodizzazione
3. Il periodo di Berna (1793-1796): il problema della libertà morale umana
4. Religione nazionale e cristianesimo

Due fondamentali nozioni del pensiero hegeliano: scissione e alienazione

5. Il periodo di Francoforte (1796-99): il nuovo e originale giudizio sulla Rivoluzione francese
 

L'originale giudizio hegeliano: meriti e limiti della modernità.
6. La possibilità di un superamento della scissione mediante l'amore
7. L'armonia dell'essere e l'alienazione religiosa.
8. Lo spirito del cristianesimo e il suo destino.

C. *La Fenomenologia dello Spirito* (pp. 1029-1042)

1. Scopo e significato dell'opera.
5. La prima sezione: la certezza sensibile
6. La seconda sezione: l'Autocoscienza

E. *Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* (1050-1054)

1. Logica (Idea in sé) 2. Filosofia della Natura (Idea fuori di sé).
3. La partizione della Filosofia dello Spirito
- 3s. Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità (pp. 262- 63)
- 3t. Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia (263-266)

F. *Lineamenti di filosofia del diritto* (pp. 1054-59)

**Capitolo 5.** Il dibattito sull'hegelismo negli anni Venti e Trenta (pp. 1061-1066)

1. Le tensioni politiche e culturali della Prussia degli anni Trenta
3. La controversia sulla storicità o miticità delle narrazioni evangeliche
4. David Strauss: la *Vita di Gesù*.

Concetti essenziali: destra, centro, sinistra nella scuola hegeliana

**Capitolo 6.** La dissoluzione dell'hegelismo tra il 1839 e il 1844 (pp. 1067-1071).

Feuerbach (104-1872). 1. La formazione culturale. 3. *Essenza del Cristianesimo* (1841)

Concetto essenziale: riduzione della teologia ad antropologia.

**Capitolo 7.** Kierkegaard (concetti e definizioni essenziali) (pp. 1072-1074)

1. La formazione culturale. 2. *Aut-aut* (1843). Concetti essenziali: vita etica, vita estetica.

Irriducibilità dell'esistenza al concetto. 3. *Timore e tremore* (1843). Concetti essenziali: fede, rassegnazione infinita, angoscia.

**Capitolo 8.** La concezione materialistica di Marx (1075-1092).

1. La formazione giovanile e l'approdo al comunismo

2. I primi due scritti di Marx nella nuova prospettiva del comunismo

2a. *Sulla questione ebraica*. Concetto essenziale: la critica alla democrazia solo politica.

2b. *Per la critica della filosofia del diritto di Hegel*. Concetto essenziale: la religione oppio dei popoli.

Concetto essenziale: il proletariato erede della filosofia classica tedesca.

3. *Manoscritti economico-filosofici* (1844). Concetto essenziale: lavoro ed essenza umana

4. Le undici *Tesi su Feuerbach* (1845). Concetto essenziale: nuovo e vecchio materialismo.

5. *L'Ideologia tedesca*. Concetto essenziale: materialismo storico, modo di produzione, ideologia.

6. *Manifesto del partito comunista*. (1848)

7. *Grundrisse* (o *Lineamenti fondamentali di critica dell'economia politica*, 1857-1858).

Tesi essenziali

8. *Per la critica dell'economia politica* (1859).

Definizioni essenziali: struttura, sovrastruttura, forme di coscienza.

9. *Il Capitale*

Definizioni essenziali: merce, valore d'uso, valore di scambio, capitale, capitale variabile, capitale

costante, composizione organica del capitale, plusvalore assoluto, plusvalore relativo, lavoro

necessario,

lavoro eccedente, legge generale dell'accumulazione capitalistica, esercito industriale di riserva.

### **Capitolo 9. L'ultima filosofia romantica: Schopenhauer.**

1. La vita e la formazione culturale.

*Il mondo come volontà e rappresentazione* (1819).

1. La struttura dell'opera.

Libro primo. 2. Il principio di ragione e la rappresentazione. 3. Le forme della conoscenza.

4. L'intelletto e il corpo come rappresentazione dell'intelletto. 5. La scienza e la ragione.

Libro secondo. 6. Il corpo come porta d'accesso alla cosa in sé. 7. La volontà.

Libro terzo. 8. Conoscenza e volontà. 9. La metafisica dell'arte.

Libro quarto. 10. La volontà come vita e come morte. 11. La volontà come dolore e come noia.

12. L'interno dissidio della volontà con se stessa. 13. La giustizia. 14. La compassione.

15. La volontà. 16. Il suicidio come affermazione della volontà. 17. Le due sfere della volontà: l'arte e

l'asceti. 18. Il nulla.

### **Capitolo 10. Il positivismo.**

1. Il nuovo quadro culturale: il positivismo.

4. Comte (1798-1857).

4a. La formazione culturale. 4b. La 'legge dei tre stadi'. 4c. La classificazione delle scienze.

4d. La sociologia.

### **Capitolo 11. Il primo testimone della modernità: Nietzsche.**

A. Sulle orme di Schopenhauer.

1. La formazione giovanile. 2. La scissione tra imperativo di verità e vitalismo individualistico.

3. *La nascita della tragedia dallo spirito della musica* (1872).

#### 4. La filosofia nell'epoca tragica dei Greci

(1873). 5. *La prima Considerazione inattuale*. 6. *La seconda Considerazione inattuale* (1874). 7-  
La terza

*Considerazione inattuale* (1874).

B. Il ripudio della metafisica.

1. *Umano, troppo umano* (1878). 2. *Aurora* (1881). *La gaia scienza* (1882).

C. La profezia di un uomo senza Dio. *Così parlò Zarathustra* (1183-85)

1. Prima parte. 2. Seconda parte. 3. Terza parte. 4. Quarta parte.

D. La lotta contro la morale e il tentativo di arginare il nichilismo.

1. *Al di là del bene e del male* (1886). 2. *Genealogia della morale* (1887)

Parte II. Da Nietzsche a Sartre

### Capitolo 11. Freud e la psicoanalisi, Adler, Jung, Reich, Fromm

-Freud.

1. La formazione giovanile e la nascita della psicoanalisi. 2. Il concetto psicoanalitico di rimozione.

3. Isteria e psicoanalisi. 4. Tra psicologia e biologia. 5. *Tre saggi sulla teoria della sessualità* (1905)

6. L'origine delle nevrosi. 7. *L'interpretazione dei sogni e Psicopatologia della vita quotidiana*.

8. Il destino delle pulsioni rimosse. 9. L'approfondimento teorico e la scoperta del transfert.

10. Il movimento psicoanalitico e la dissidenza di Adler e Jung.

13. Il concetto di narcisismo e la nuova concezione della rimozione. 14. L'ultimo Freud.

14a. *L'Io e l'Es* (1923). 15. *Il disagio della civiltà* (1929)

NB. Il rinvio alle pagine, quando è presente, rimanda alla trattazione sintetica in appendice al manuale.

Libri di testo:

M. Bontempelli – F. Bontivoglio, *Il tempo della filosofia*. Volume II , Volume III, La filosofia contemporanea.

Gli studenti:

---

L'insegnante

( Gregorio De Paola)

## RELAZIONE FINALE a.s. 2016/17

CLASSE **5 SEZIONE D**  
DISCIPLINA **STORIA**  
DOCENTE **Gregorio De Paola**

### **1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE**

Le criticità più volte rilevate nel corso del triennio - eterogeneità della classe, discontinuità nell'impegno, interesse talora strumentale verso le discipline - non sempre state superate. Quando ciò è avvenuto, le buone capacità e intuizioni di alcuni elementi, le sollecitazioni e gli stimoli che ne sono emersi hanno consentito di affrontare positivamente, e qualche volta approfonditamente, talune problematiche.

I risultati, complessivamente sufficienti per pochi, sono discreti per buona parte della classe e molto buoni o ottimi per altri.

### **2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI**

(si veda la programmazione di classe)

### **3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

1. Saper collocare avvenimenti e fenomeni nel tempo e nello spazio.
2. Saper individuare la specificità di un fenomeno storico.
3. Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

### **4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Nella parte iniziale dell'anno sono stati trattati argomenti relativi al periodo 1870-1900, omessi nel programma finale allo scopo di dedicare maggiore attenzione alla storia più recente, in particolare alle trasformazioni economico-sociali.

### **5. METODOLOGIE**

- Lezione frontale e dialogo in classe
- ricerche individuali

### **6. STRUMENTI DIDATTICI**

Manuale in adozione: De Bernardi-Guarracino, *Epoche*, vol. 2 e vol. 3., Ed. Scol. B. Mondadori.

## **7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO**

- prove scritte nella forma di questionari a risposta aperta.
- interrogazioni brevi, in particolare nella forma di riepilogo delle lezioni precedenti
- partecipazione alle discussioni in classe,
- presentazione di argomenti oggetto di ricerche personali
- Recupero in itinere, mediante ritorno sugli argomenti trattati e lavoro a casa.

## **8.VERIFICHE**

- Interrogazioni
- due verifiche scritte nel primo trimestre, tre nel pentamestre.



Anno scolastico 2016-17

**Classe 5 D**

**Programma di STORIA**

**U 1 Dalla prima globalizzazione alla Grande guerra, 1890-1919.**

**1. Il ciclo espansivo dell'economia occidentale.**

1. Nuovi scenari economici.
2. Tra stato e mercato: il capitale monopolistico.
3. L'età del consumatore.
4. L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo

**2. L'età dell'oro dello stato-nazione .**

1. Dal liberalismo alla democrazia.
2. Nuove culture politiche.
3. Gli stati imperiali.
4. Vecchi imperi in declino.

**3. L'età giolittiana**

1. La crisi di fine secolo.
2. Il progetto giolittiano.
3. Il grande balzo industriale.
4. Il declino del compromesso giolittiano.

**4. La Grande guerra.**

1. Il mondo nella guerra generale.
2. I fronti della guerra.
3. L'Italia in guerra.
4. La guerra totale.
5. Il 1917: guerra e rivoluzione.
6. La fine del conflitto.

## **U 2 Fra le due guerre: totalitarismi e democrazie**

### **5. Nuovi scenari geopolitici.**

1. I dilemmi della pace.
2. Il declino dell'egemonia europea.
3. Rivoluzione e controrivoluzione.
4. La crisi dello stato liberale in Italia.

### **6. Laboratori totalitari**

1. La costruzione della dittatura fascista in Italia.
2. Politica e ideologia del fascismo.
3. La nascita dell'Unione sovietica.

### **7. Anni Trenta: l'epoca del disordine mondiale.**

1. La Grande depressione
2. Il New Deal e la ripresa americana.
3. L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania.
4. Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin .

### **8. Anni trenta: l'avanzata del fascismo.**

1. L'economia italiana nella crisi.
2. Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista.
3. L'Europa verso un nuovo conflitto generale

### **9. Il mondo in guerra.**

1. L'espansione nazista in Europa.
2. Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo.
3. Il crollo del fascismo italiano.
4. La fine della guerra.

## **U3. L'epoca del benessere e della minaccia atomica 1945-1973**

### **10. Il nuovo ordine mondiale.**

1. Ricostruire.

2. L'equilibrio bipolare.
3. L'Oriente in movimento.
4. La nascita dell'Italia repubblicana.

**11. Uno sviluppo economico senza precedenti**

1. L'Occidente: i fattori della crescita economica.
2. L'Occidente: le trasformazioni sociali e culturali.

**12. La lunga guerra fredda (linee generali).**

**13. L'Europa dalla periferia al centro (linee generali)**

1. L'Europa del miracolo economico
4. L'Italia del miracolo economico.
5. L'Italia: le trasformazioni politiche e sociali.

**U 4. Fine secolo, dal 1973 a oggi. (linee generali)**

**14. Tra crisi e globalizzazione.**

1. Una nuova crisi generale.
2. La riorganizzazione del sistema produttivo.
3. Il capitalismo finanziario e la globalizzazione.
4. L'età del neoliberismo

**15. Dopo la guerra fredda (linee generali)**

**16. L'Italia nel mondo globale.**

1. L'Italia nella crisi.
3. Una nuova Europa.

Testi: **A. DE BERNARDI - S. GUARRACINO, Epoche 3.** Ed. Scolastiche B. Mondadori, 2012.

Gli studenti :

---

---

L'insegnante  
(Gregorio De Paola)

